

REGOLAMENTO PER L'ACCESSO AI TITOLI SOCIALI

Art. 1 – Oggetto del regolamento

Il presente regolamento disciplina, all'interno del sistema integrato di interventi e servizi sociali di competenza dei Comuni associati, previsto dalla normativa nazionale e regionale, l'erogazione dei titoli sociali, nelle forme di Buono e Voucher sociale, per sostenere e/o acquistare prestazioni di assistenza domiciliare, nei confronti dei soggetti fragili.

Art. 2 – Finalità

I titoli sociali sono un mezzo attraverso cui sostenere a livello domiciliare, nel rispetto della libera scelta da parte dell'interessato, degli erogatori e della modalità dell'assistenza, il soddisfacimento di bisogni di ordine sociale dei soggetti fragili, al fine di favorire la loro permanenza nell'ambiente di vita e di relazione ed evitare o ritardare il ricovero in istituto.

Art. 3 – Tipologia dei Titoli Sociali

I titoli sociali consistono in una provvidenza economica assegnata nelle seguenti forme:

Buono sociale	Voucher sociale
per prestazioni rese dai familiari o <i>caregivers</i> non professionali nell'ambito della rete informale di solidarietà	per prestazioni erogate da <i>caregivers</i> professionali sociali per assistenza domiciliare

L'assegnazione dei titoli sociali è regolamentata da tre specifiche graduatorie:

- una per i Buoni sociali di durata annuale per Soggetti Anziani
- una per i Buoni sociali di durata annuale per Soggetti Fragili
- una per i Voucher sociali, la cui assegnazione è subordinata all'art. 7 e 2 del presente Regolamento.

Art. 4 - Destinatari

Possono beneficiare dei Titoli Sociali i soggetti fragili residenti e domiciliati nell'ambito dei Comuni associati, secondo le priorità individuate negli obiettivi del Piano di Zona del distretto di residenza, in possesso dei requisiti di accesso riportati nell'allegata tabella A.

Il nucleo familiare di riferimento ai fini della determinazione del reddito complessivo è costituito:

- da tutti i soggetti eventualmente conviventi (come risultanti da stato di famiglia), compreso il richiedente.

Art. 5 – Modalità di accesso

Per l'inserimento in una delle tre graduatorie di cui all'art. 3. l'interessato in possesso dei requisiti previsti all'art. 4 presenta, su apposito modulo, la richiesta al Comune di residenza nel rispetto dei termini che verranno fissati dai Comuni a livello associato. Non è possibile presentare domande di Buono sociale per due o più soggetti appartenenti allo stesso nucleo familiare.

Alla domanda deve essere allegata l'Attestazione delle condizioni economiche (ISEE) e copia della certificazione attestante l'invalidità al 100%, oppure invalidità civile + indennità di accompagnamento, nonché certificato di Stato di Famiglia anagrafico.

In seguito alla verifica da parte del Comune di residenza della completezza della domanda e del possesso dei requisiti, il servizio sociale professionale dell'ambito distrettuale provvede a rilevare il grado di fragilità sociale nei casi previsti (v. tab. A).

Le domande valutate ammissibili vengono inserite nella **graduatoria provvisoria** di riferimento. Detta graduatoria diverrà definitiva dopo la verifica del bisogno sociale effettuata dal Servizio Sociale del Piano di Zona relativamente ai presunti aventi diritto, ed approvazione dalla

struttura organizzativa distrettuale; Nella fase di verifica, il servizio sociale professionale effettua un colloquio per verificare i bisogni socio-assistenziali del soggetto, e per concordare con lo stesso/familiari un Progetto Assistenziale Individualizzato.

Costituiscono elementi di priorità per la formulazione delle *graduatorie provvisorie e definitive* di entrambi i Titoli Sociali gli elementi indicati nella tab. A

Art. 6 – Modalità di assegnazione dei Titoli Sociali

Buono sociale: la struttura organizzativa del distretto procede all'assegnazione secondo l'ordine di graduatoria e sino alla concorrenza degli stanziamenti assegnati per tale capitolo di spesa.

All'atto di attivazione del buono il servizio sociale professionale effettuerà un colloquio di informazione ed orientamento ed individuerà, con il beneficiario/familiari, un progetto personalizzato.

Voucher sociale: l'assegnazione è correlata alla disponibilità del budget per utente e per periodo di riferimento, nonché alla definizione del pacchetto di prestazioni individuate dal progetto personalizzato stabilito tra il beneficiario/familiari ed il servizio sociale distrettuale. Alla formulazione del progetto complessivo di assistenza concorrono, quando necessario, i servizi sociali (servizio anziani articolato a livello distrettuale e servizio disabili sovradistrettuale).

Nel rispetto della libera scelta da parte del beneficiario, il servizio sociale professionale, informa l'interessato delle Organizzazioni accreditate presso cui è possibile acquistare, tramite *Voucher*, le prestazioni. Quando necessario facilita e promuove l'incontro fra richiedente ed Ente accreditato, compresa la sottoscrizione del Patto di accreditamento previsto per l'avvio delle prestazioni da parte dell'Ente individuato.

La fruizione delle due tipologie di Titoli Sociali (Buoni e Voucher) è alternativa.

Il titolare del Buono sociale può, nel periodo del diritto, optare – se lo si desidera e previa formulazione del progetto personalizzato – per l'assegnazione del *Voucher* sociale per acquistare le prestazioni presso un Ente accreditato. In tal caso, durante l'assegnazione del *Voucher* l'erogazione del Buono sociale viene sospesa.

Per la graduatoria dei Voucher sociali, anche il tempo di attesa in graduatoria concorre alla determinazione di priorità.

Art. 7 – Durata dell'assegnazione dei titoli sociali

Il Buono sociale ha durata annuale, salvo decadenza del diritto.

La durata del *Voucher* sociale è in relazione alla durata del progetto personalizzato e comunque non superiore ad un anno. Non è rinnovabile.

Art. 8 – Accreditamento

Nel rispetto dei requisiti comuni ai servizi previsti dal decreto 21 maggio 2001 n. 308, la struttura organizzativa del distretto, previo espletamento delle procedure di accreditamento delle Organizzazioni richiedenti, istituisce un apposito albo degli Enti Accreditati che erogano le prestazioni acquistabili attraverso il *Voucher* sociale.

Costituiscono requisiti per l'accreditamento di Enti pubblici e privati, profit e non profit, le seguenti condizioni:

- assenza da parte del rappresentante legale di condanne penali e procedimenti penali in corso e possesso della pienezza dei diritti civili;
- specificità dello scopo sociale;
- esperienza da almeno due anni nel settore;
- svolgimento delle prestazioni da parte di personale qualificato in relazione alla specificità degli interventi erogati;
- possesso dell'idoneità professionale, nonché organizzativa - gestionale accertata dalla struttura organizzativa del distretto/Comune singolo.
- I Comuni associati nel provvedere alla costituzione dell'Albo degli Enti accreditati, stabiliscono i criteri di inserimento, che saranno pubblicati nell'apposito avviso.

Art. 9 - Prestazioni

Le prestazioni acquistabili presso gli Enti accreditati, finalizzate al mantenimento delle persone nel loro ambiente naturale di vita e relazione, consistono in:

- prestazioni di assistenza domiciliare svolte da personale qualificato quali:
 - aiuto per la cura della persona: igiene personale, compagnia, mobilitazione, ecc...
 - aiuto per il governo della casa: pulizia dell'abitazione, preparazione pasti, spesa, ecc...
 - aiuto per favorire la socializzazione attraverso il mantenimento ed il rafforzamento delle relazioni familiari e sociali
 - disbrigo pratiche e collegamento con altri servizi
 - controllo sull'uso dei farmaci
 - attivazione del medico di base o servizi specialistici territoriali
- prestazioni di tipo complementare svolte a seconda delle tipologie da figure professionali specifiche:
 - servizio di lavanderia, stireria, pasti forniti fuori domicilio
 - servizi di barbiere, parrucchiere, pedicure
 - pulizia straordinaria dell'ambiente domestico da effettuarsi anche con l'uso di macchinari
 - interventi di manutenzione dell'ambiente domestico
 - accompagnamento
 - telesoccorso

Art. 10 – Entità e modalità di erogazione dei Titoli Sociali

L'entità dei titoli è stabilita come da allegati tab. A .

L'erogazione dei Titoli Sociali, liquidati di norma il mese successivo al periodo di assegnazione, è a cura della struttura organizzativa distrettuale che si occupa anche della gestione della mobilità della graduatoria della domande.

La decadenza del diritto di assegnazione del titolo sociale può avvenire:

- per rinuncia
- per decesso
- per ricovero definitivo in RSA
- per trasferimento in altro distretto di residenza
- per superamento di un periodo massimo di 6 mesi consecutivi in strutture di ricovero
- a seguito di relazione del servizio sociale distrettuale, riscontro di uso improprio del titolo assegnato.

In caso di decadenza, il titolo sociale viene assegnato ad un altro soggetto secondo l'ordine di graduatoria.

L'erogazione del *Voucher Sociale* **viene** sospesa in caso di ricovero ospedaliero e in I.D.R.;

L'erogazione del *Buono Sociale* **viene** sospesa in caso di ricovero ospedaliero, in I.D.R., e in struttura semiresidenziale.

L'erogazione del *Buono Sociale* **non viene** sospesa in caso di ricovero in servizio di sollievo, per un massimo di trenta giorni e per non più di due volte l'anno.

Art. 11 – Monitoraggio e flussi informativi

Sono previsti dei momenti di verifica e monitoraggio da parte del servizio sociale del Distretto relativamente ai profili qualitativi degli interventi attivati tramite i Titoli Sociali attraverso l'utilizzo di una apposita scheda di valutazione. Le verifiche sono di norma almeno semestrali relativamente ai titolari dei Buoni Sociali, mentre rispettano i tempi individuati dai progetti personalizzati in caso di assegnazione di *Voucher Sociale*.

La struttura organizzativa del Distretto adotta un sistema di rilevazione costante dei flussi informativi relativamente all'assegnazione dei Titoli Sociali anche in stretto collegamento con l'ASL, a cui spetta l'erogazione dei *Voucher* socio-sanitari.

Art. 12 – Controllo e vigilanza sugli Enti Accreditati

In attuazione delle funzioni di vigilanza sui servizi sociali attribuite dalla legislazione nazionale ai Comuni, la struttura organizzativa del distretto, esercita d'ufficio, oltre che su richiesta dell'interessato, verifiche periodiche sulla compiuta attuazione da parte delle organizzazioni accreditate dei contenuti del Patto di Accreditamento.

Nel rispetto delle disposizioni previste dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e sue modifiche ed integrazioni, l'esito delle verifiche effettuate riveste efficacia vincolante per la revoca dell'accreditamento.

TAB. A

TITOLI SOCIALI

Buoni sociali

REQUISITI D'ACCESSO	Valore buono	PRIORITA'
<ul style="list-style-type: none"> - Anziani: - - ISEE non > € 6.500,00 - patrimonio mobiliare < € 30.000 (v. norme ISEE) - invalidità 100% oppure invalidità civile + indennità di accompagnamento - età maggiore di 75 - non fruizione di voucher sociale - assenza di domande di buono sociale di altre persone appartenenti allo stesso nucleo familiare - 	€ 200,00 mensili	1) ISEE più basso 2) Maggiore età
<p>Altri soggetti fragili con necessità di assistenza continuativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ISEE non > € 8.000 - Patrimonio mobiliare < € 30.000 (v. norme ISEE) - Invalidità 100% oppure invalidità civile + indennità di accompagnamento - Non fruizione di voucher sociale - Documentazione socio-sanitaria - Relazione sociale sulla fragilità - assenza di domande di buono sociale di altre persone appartenenti allo stesso nucleo familiare 	€ 200,00 mensili	1) Relazione sociale sulla fragilità 2) ISEE più basso

Voucher sociali

REQUISITI ACCESSO	ISEE/ Valore voucher	PRIORITA'
<ul style="list-style-type: none"> - ISEE non > € 9.000,00 - Invalidità 100% oppure invalidità civile + indennità di accompagnamento - Non fruizione di buono sociale 	<p>ISEE fino a € 6.500,00 Voucher = valore d'acquisto intero</p> <p>ISEE 6.501,00 – 8.000,00 Voucher = valore d'acquisto 75%</p> <p>ISEE 8.001,00 – 9.000,00 Voucher = valore d'acquisto 50%</p> <p>tetto annuale per persona a carico dei fondi disponibili gestiti dall'Ente Capofila: € 3.000,00</p>	1) Relazione sociale sulla fragilità 2) data ingresso in graduatoria